

Giugno 2009 n. 6

PIAVE

NUMERO SPECIALE
PER LA FESTA DEL CORPO

IL Finanziere

MESE ILLUSTRATO DELLA GUARDIA DI FINANZA FONDATA NEL 1886

Cultura e Bandiera
235 anni
al servizio del Paese





Un successo della Guardia di Finanza

Un anno di e-learning

■ di Gianfranco Carozza e Selvaggio Sarri

Una metodologia didattica che offre grandi vantaggi, da oggi fruibile anche in internet. Per il 2009 i corsi previsti sono 27 e più di 21.000 i finanziari in formazione

Ad un anno esatto dal lancio del Progetto GdF *e-learning*, è già tempo di bilanci e di verifiche dei risultati ottenuti e dello stato di avanzamento dei lavori avviati. E l'esito non può che dirsi assolutamente positivo.

Nel 2008, anno zero per l'attuazione dell'iniziativa di cui parliamo, i corsi *e-learning* svolti nella Guardia di Finanza sono stati 12 - compresi i progetti comunitari "Paranza", in tema di anticontrabbando, e "Babel", per lo studio della lingua inglese - a beneficio di una platea di quasi 14.000 militari di ogni categoria. Il ventaglio delle materie ha abbracciato tutti i segmenti in cui si articola il servizio d'istituto: dall'attività operativa - a tutela delle entrate e delle uscite dei bilanci pubblici, a contrasto delle fenomenologie economico-finanziarie riconducibili alla criminalità organizzata - a quella amministrativa e di staff, dalla comunicazione al *project management*, per finire con la gestione del protocollo informatico che rappresenta uno dei primi obiettivi raggiunti nell'ambito del più ampio Piano di Innovazione Tecnologica (PIT), teso, quest'ultimo, alla completa digitalizzazione dei processi

di lavoro esistenti nella Guardia di Finanza.

I numeri appaiono di tutto rilievo, ma non riescono a rappresentare il quadro completo degli effetti di questa nuova metodologia didattica. Già in fase di progettazione, furono sottolineati i vantaggi delle economie di scala realizzabili, della portabilità a domicilio e della duttilità di questo peculiare prodotto formativo. Ma il risultato più importante sta nel *feedback* ricevuto dagli stessi fruitori del nuovo strumento. Dall'analisi dei questionari di gradimento, acquisiti *on line* al termine di ciascuna azione addestrativa, emerge il grande consenso espresso dai destinatari dei corsi *e-learning* che, in massima parte, hanno dato giudizi elevati in merito al raggiungimento degli obiettivi formativi, alla chiarezza ed esaustività dei contenuti e degli approfondimenti tematici, all'adeguatezza del tutoraggio didattico, all'utilità degli strumenti interattivi offerti dal sistema, come i *forum*, alla relativa facilità di utilizzo. Nel contempo, non sono state nascoste le difficoltà tecniche connesse alla velocità e capacità della rete, circoscrivibili principalmente alla parte

nord orientale del territorio. Tuttavia, è stata una piacevole sorpresa riscontrare che un elevato numero di militari ha provveduto a scambiarsi consigli utili per risolvere i problemi riscontrati, semplificando l'attività di assistenza centralizzata, da parte degli Istituti di istruzione, e periferica, a cura dei cosiddetti facilitatori.

Per altro verso, il forte interesse verso questa importante iniziativa è stato ripetutamente testimoniato anche dal mondo esterno all'Istituzione. Non a caso, nella scorsa edizione del Forum PA 2008 di Roma è stata richiesta una presentazione del progetto verso rappresentanti di altre Pubbliche Amministrazioni, già esperti della materia o allo studio di specifiche progettualità al loro interno, reiterata anche in occasione del COM-PA di Milano, l'annuale Salone Europeo della Comunicazione Pubblica, dei Servizi al cittadino e alle imprese. E ancora, il 21 ottobre scorso, la Guardia di Finanza è intervenuta nella Conferenza Internazionale Moodle IC 2008, organizzata nella capitale dall'Università degli Studi Roma Tre, per confrontare la propria esperienza con quella di altri importanti operatori del settore della formazione, appartenenti sia all'ambito accademico che a quello privato (l'intervento è disponibile all'indirizzo internet <http://www.moodlemoot.it/mod/resource/view.php?id=134>). Quest'anno è stato, invece, l'ISFOL, l'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, ente pubblico di ricerca facente capo al Ministero del Lavoro e

Corsi e-learning 2009

N.	MATERIA	N. DISCENTI
1	Lingua inglese (Progetto Babel)	4.800
2	Luogotenenti	500
3	Verifiche a soggetti rientranti nell'applicazione degli studi di settore	1000
4	Legislazione antiriciclaggio e metodologie di approfondimento delle segnalazioni per operazioni sospette	1000
5	Metodologie operative per il contrasto dei flussi migratori illegali	700
6	Contrasto al finanziamento del terrorismo	700
7	Metodologie operative per la verifica dei depositi di prodotti energetici (impianti maggiori)	1200
8	Indagini patrimoniali	1000
9	Codice Appalti, Decreti Correttivi e Regolamento di attuazione	150
10	Tecniche di Project Management	150
11		
12	Lingua tedesca, francese e spagnola	300
13		
14	Attività operativa in materia di mercati finanziari e tutela del risparmio	700
15	Attività di contrasto alle frodi alle uscite del bilancio comunitario	440
16	Nuova istruzione sull'attività di verifica (Circolare 1/2008)	3000
17	Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008): il "rappresentante dei lavoratori per la sicurezza"	900
18	Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008): il "preposto"	1350
19	Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008): il "dirigente"	150
20	Istruttore di tiro operativo 2° livello (parte in modalità e-learning)	13
21	Preparazione all'ECDL	37
22	Nuove istruzioni in materia di procedimenti disciplinari di stato e di corpo	500
23	Corsi di qualificazione "investigatore economico finanziario" (parte in modalità e-learning)	708
24	Accertamento della responsabilità amministrativo-contabile	500
25	Controlli strumentali	500
26	Fatturazione elettronica	500
27	Disciplina del nuovo diritto societario	500
TOTALE DISCENTI		21.298

delle Politiche Sociali, ad operare una specifica indagine conoscitiva, condotta anche attraverso apposite interviste e tuttora in corso, finalizzata all'eventuale inserimento del nostro Progetto fra gli esempi di eccellenza nel comparto dell'e-learning.

Passando alle ultime novità sul tema, oggi il servizio risulta accessibile anche da internet all'indirizzo <http://logos.gdf.it> a tutti i militari della Guardia di Finanza, nell'ottica di rimuovere ogni limite tecnico all'utilizzo dello strumento, in favore, in particolare, di coloro che non dispongono, per specifiche ragioni d'impiego, del collegamento a intranet. Risulta ovvio che, fuori dall'orario di lavoro, i più volenterosi possono autonomamente accedervi da casa e nei momenti preferiti per migliorare lo studio e la concentrazione. È importante sottolineare come questa innovazione darà, in prospettiva, l'opportunità di rivolgere l'offerta didattica multimediale del Corpo pure ad altre Amministrazioni, sia nazionali che estere, con il contestuale effetto di un consolidamento delle relazioni internazionali e interistituzionali.

Assume grande rilievo anche l'introduzione, nell'ambito dei corsi più lunghi e complessi, del cosiddetto *blended learning*, quale sistema di formazione che alterna fasi residenziali a moduli *on line*, così come previsto nel Piano di progetto elaborato nel 2007. La prima sperimentazione riguarderà il nuovo percorso formativo dell'"investigatore economico finanziario" e degli "esperti" d'area - regolamentato dalla Circolare n. 397044, in data 27 novembre 2008 dell'Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale - nel cui ambito sono previste sessioni di *training on the job*, arricchite con specifiche azioni addestrative in modalità *e-learning* presso i Reparti di appartenenza dei frequentatori.

Un altro passo in avanti verso la completa integrazione di questa moderna soluzione didattica nell'ambito del sistema formativo della Guardia di Finanza è sicuramente rappresentato dalla sempre maggiore autonomia acquisita nella gestione dei corsi *on line*, rispetto ai servizi richiesti finora a società specializzate nel settore. Questo obiettivo è stato possibile grazie all'impegno del personale della Scuola di Polizia Tributaria, che svolge, con assoluta efficacia e professionalità, un ruolo centrale nello sviluppo della formazione a distanza.

In questa cornice di novità, per il corrente anno sono stati pianificati 27 corsi *on line*, per un numero complessivo di oltre 21.000 frequentatori, quasi un terzo dell'intera forza effettiva del Corpo (vds. tabella), in cui risultano replicati 10 corsi, opportunamente aggiornati, già erogati nel 2008. Un'ulteriore conferma, questa, del fatto che l'*e-learning* costituisce un investimento a fecondità ripetuta, come si direbbe in gergo contabile, in quanto permette di riutilizzare senza costi aggiuntivi i prodotti realizzati o, converrebbe dire, patrimonializzati nel tempo.

La flessibilità e le illimitate potenzialità dello strumento hanno, da ultimo, stimolato anche iniziative di diverso tenore. È allo studio, infatti, la realizzazione, a cura degli istruttori in servizio presso la palestra del Quartier Generale, di un videocorso di libero accesso in ma-

teria di ginnastica posturale, nell'obiettivo di divulgare non solo adeguati esercizi ginnici, ma una sana cultura fisica per evitare i pericoli della sedentarietà insiti nella conduzione delle nostre attività quotidiane.

E in futuro la creatività di questo ambiente virtuale, che collega nello stesso tempo numeri elevatissimi di utenti, permetterà di dare sempre maggiore spazio al cosiddetto "apprendimento collaborativo", costruito sulla base dei contributi e della partecipazione attiva degli stessi discenti. In tal senso, i frequentatori, sotto la supervisione del docente, avranno la possibilità *on line* di produrre i capitoli di vere e proprie monografie, di redigere parti di glossario per particolari aree tematiche o di realizzare altri lavori per accrescere il patrimonio professionale e culturale del personale della Guardia di Finanza. ■